

Protocollo d'intesa per le Comunicazioni Obbligatorie dei datori di lavoro

Finalità

La Legge Finanziaria 2007 ha esteso a tutti i datori di lavoro, comprese le pubbliche amministrazioni, l'obbligo di comunicazione preventiva dell'instaurazione dei rapporti di lavoro e di tutti i principali eventi modificativi del rapporto, prescrivendo l'obbligatorietà dell'invio attraverso strumenti telematici.

Per rispondere a queste finalità il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale hanno stilato un Protocollo d'intesa per realizzare interventi di digitalizzazione, evoluzione e integrazione dei servizi informativi in materia di lavoro.

Obiettivi

L'intesa prevede la realizzazione di soluzioni organizzative e tecnologiche per:

- a) migliorare l'efficienza del sistema informativo del lavoro
- b) contribuire all'emersione del lavoro nero e sommerso
- c) favorire, attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie, l'inclusione nel mondo del lavoro dei cittadini con diversa abilità, anche accedendo alle opportunità offerte dai finanziamenti comunitari

Benefici

La realizzazione del progetto consentirà:

- a) di canalizzare verso il sistema informativo del lavoro un insieme unitario ed omogeneo di informazioni utili a garantire un costante monitoraggio del mercato del lavoro
- b) la completa eliminazione delle comunicazioni cartacee, con un drastico abbattimento dei tempi di lavoro degli impiegati addetti al servizio
- c) una conoscenza puntuale sull'andamento del mercato del lavoro, utile sia alla programmazione di politiche più mirate, sia al contrasto al lavoro nero e sommerso

Il progetto

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare/adequare, con la logica del riuso, un sistema di ricezione ed elaborazione delle Comunicazioni Obbligatorie che consenta alle Imprese e alle Agenzie del Lavoro di ottemperare all'obbligo espresso dalla legge finanziaria 2007 e dal Decreto Interministeriale attuativo della L.297/02 emanato oggi. Con tale decreto saranno definiti i modelli da utilizzare, gli standard tecnici che dovranno essere implementati sui sistemi e le

regole tecnologiche per lo scambio dei dati. Sempre con tale decreto diverrà operativa la norma che permette alle imprese e alle agenzie del lavoro di adempiere, con un'unica comunicazione, anche all'obbligo nei confronti di differenti amministrazioni pubbliche (Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, INAIL, INPS).

Il funzionamento

Il sistema informativo si basa sulla collaborazione di differenti amministrazioni (Regioni, Inail, Inps) e dei relativi sottosistemi informatici, attraverso la cooperazione applicativa, ovvero l'utilizzo di servizi che le singole amministrazioni rendono disponibili in rete mediante la propria Porta di Dominio.

La realizzazione dell'intervento coinvolgerà le regioni, le province, i centri per l'impiego, i datori di lavoro (comprese le pubbliche amministrazioni), le società di somministrazione e gli enti previdenziali.

La prima fase verrà avviata in collaborazione con le Regioni che presentano una situazione tecnologica adeguata alle particolari esigenze dello start-up: Abruzzo; Emilia Romagna; Friuli Venezia Giulia; Marche; Piemonte; Veneto.

Azioni da realizzare

L'avviamento del progetto presuppone uno sforzo organizzativo e finanziario non indifferente, al fine di adeguare i sistemi informativi che lo supportano. I sistemi dovranno adeguarsi al decreto attuativo che fisserà regole e metodi per la gestione delle Comunicazioni Obbligatorie Telematiche.

Dalla data di entrata in vigore del decreto, il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale pubblicherà sul sito www.lavoro.gov.it/co (in linea tra qualche giorno) gli indirizzi web di tutti i servizi regionali, che sono pronti a ricevere le Comunicazioni Obbligatorie in via telematica.

Iniziative di Comunicazione a cura del Ministero del Lavoro

- Un **Cruscotto informativo** raccoglierà informazioni sulle caratteristiche quantitative e qualitative dei lavoratori (fascia d'età, titolo di studio, provenienza territoriale, ...), aziende, pubbliche o private, che assumono o licenziano (per dislocazione territoriale, per settore economico, ...), rapporti di lavoro instaurati, trasformati o cessati (per tipologia di contratto, di orario di lavoro, di durata, per retribuzione concessa, ...);
- Il **Numero verde** del Ministero del Lavoro e i centri di contatto delle Regioni, in un'ottica integrata di informazione omogenea all'utenza;
- Una **Campagna di informazione** e comunicazione, con interventi sulla stampa specialistica, con la predisposizione di spot e con presenze alle fiere

più importanti, a partire da ComPa (Bologna, 6-8 novembre 2007) e Job Orienta 2007.

Fase di start up

Questa prima fase si concluderà entro il 31.12.2007.

Fase a regime

Il progetto sarà a regime quando tutti i sistemi regionali saranno completamente avviati, indipendenti e interconnessi tra di loro. Ciò comporterà la realizzazione di alcune attività complementari

a) Realizzazione dell'Indice Nazionale dei Datori di Lavoro.

Al fine di identificare univocamente tutti i datori di lavoro, evitando inutili duplicazioni che limitano le attività di servizio, va definito un modello sintetico in grado di identificare e classificare tutti i possibili datori di lavoro

b) Integrazione banche dati .

I dati provenienti dal flusso di Comunicazioni Obbligatorie costituiranno un considerevole patrimonio informativo, che potrà essere ulteriormente affinato con l'incrocio di dati provenienti da altre banche e osservatori informatici.

c) Adeguamento del sistema alle regole del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Con il termine della fase transitoria, previsto per il 31.12.2007, si dovranno adeguare i sistemi regionali e nazionale allo schema previsto dal Codice (connessioni, firma digitale, accesso via carta nazionale dei servizi, ecc.). Tale adeguamento imporrà un considerevole sforzo organizzativo, anche per garantire una corretta relazione tecnologica con gli utenti.